



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

"@ValTorBellaVola"

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART.16 DELLA TABELLA ALL.B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N.642)

Nella sede degli uffici municipali situati in Genova, via C. Reta civ.3, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 55 del 06/10/2020 che ha approvato il patto di collaborazione: "**@ValTorBellaVola**"

TRA

Il Comune di Genova- Municipio V Valpolcevera con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato ai sensi dell'art.7 comma 4 del citat. Regolamento, dalla Dott.ssa Simonetta Barboni nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera, nominata con ordinanza sindacale n.234/2018 del 28/06/2018, domiciliata nella sua qualità di Direttore presso la sede suddetta;

E

Il Circolo Culturale Valtorbella con sede legale in Genova, Piazza Vittime di Bologna civ. 2 16159, C.F.93007380103 rappresentato dalla sig.ra Laura Vascellaro nella sua qualità di Legale Rappresentante;

Il Gruppo Volontari per il Verde in Valtorbella rappresentato dalla sig.ra Marcella Wietrzyk nella sua qualità di Rappresentante;

La Nuova Compagnia dell'allegria con sede in Genova, via C. Linneo 304/52 16159 C.F.95102400108, rappresentata dal sig. Giovanni Battista Pini nella sua qualità di Legale Rappresentante;

Premesso che:

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani;

- il Comune di Genova ha individuato con determinazione dirigenziale n.2 del 26.01.2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e di confronto;

- il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n.270 del 24.11.16, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;

- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

- il Municipio V Valpolcevera favorisce le iniziative mirate alla riqualificazione, al recupero, alla salvaguardia, alla manutenzione e alla fruibilità del territorio da parte di tutti i cittadini, anche proposte da Associazioni o da singoli cittadini, promuovendo e sostenendo tutte le forme di volontariato dei cittadini, singoli e associati, nell'ottica della cittadinanza attiva;

CONSIDERATO che:

con provvedimento n.9 del 07 marzo 2019 la Giunta Municipale ha approvato Linee guida per pervenire alla sottoscrizione di un patto di collaborazione ordinario ad oggetto la struttura denominata "Valtorbella" secondo le modalità previste nel "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani",

a seguito del percorso partecipativo e co-progettazione avviato dal Municipio con le Associazioni e non del territorio è stato sottoscritto in data 18 giugno 2019 il patto denominato "@ValTorBellaVola" con i seguenti Soggetti: Circolo Culturale Valtorbella, Gruppo Volontari per il Verde in Valtorbella, Nuova Compagnia dell'Allegria, Comitato dei Genitori delle scuole Morante/Bercilli dell'I.C di Teglia;

si è previsto, considerato che lo strumento giuridico è nuovo e ancora di non facile comprensione per i cittadini e le associazioni, una durata sperimentale di un anno, in modo da poter procedere all'eventuale rinnovo/conferma soltanto a seguito di puntuale verifica dei risultati di gestione e di verificata garanzia che il bene pubblico sia stato effettivamente tutelato;

CONSIDERATO inoltre che:

a seguito dell'emergenza sanitaria da covid 19 dichiarata con DPCM e successivi, dalla data del 9 marzo sono state sospese tutte le attività, che avrebbero dovuto protrarsi fino alla normale scadenza del patto, stabilita il 18 giugno 2020;

la sospensione anzitempo delle attività così faticosamente programmate e condivise ha comportato oneri a carico delle Associazioni dovuti anche all'impossibilità di realizzare gli eventi e le iniziative di autofinanziamento programmate e comunque rivolte ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;

per quanto sopra con determinazione dirigenziale n.29 dell'11 giugno 2020 si è proceduto ad una proroga tecnica del patto fino al 30 settembre 2020, anche con l'intento di contribuire a consolidare le relazioni ed i rapporti tra i soggetti del patto che, anche per il fermo dovuto all'emergenza sanitaria, sembravano necessitare di un ulteriore periodo di conoscenza, approfondimento e condivisione degli obiettivi stessi del patto;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

appena possibile a far data del 10 settembre 2020 e con tutte le attenzioni dovute allo stato di emergenza sanitaria ancora in corso, si sono svolti gli incontri di verifica e co-progettazione e concordati gli adeguamenti e le modifiche da apportare al patto precedentemente sottoscritto e ritenuti necessari e opportuni, tra queste la temporanea uscita dal patto per l'anno in corso, visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria, del Comitato dei Genitori delle scuole Morante/Bercilli dell'I.C di Teglia, che non sarà tra i firmatari del patto;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA' E OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7. del Regolamento medesimo.

Le proposte contenute nel patto sono il risultato di una progettazione condivisa tra il Municipio e i Soggetti e riguardano la promozione presso i civici locali di proprietà pubblica e assegnati al Municipio ubicati in Piazza Vittime di Bologna civv.2-6-8 e nello specifico costituiti da una salone, lo spogliatoio, i servizi al pianterreno ed una saletta e il ripostiglio con accesso esterno al primo piano e come meglio identificati nella planimetria allegata, di attività culturali, educative e formative, ricreative e di aggregazione, da rivolgere alla cittadinanza.

L'intento è quello di valorizzare l'immobile in oggetto quale luogo dove svolgere diverse attività di natura sociale, culturale, educativa e formativa quali spettacoli, mostre, attività didattiche, conferenze, corsi rivolti a diverse discipline ed altro da rivolgere ad un pubblico eterogeneo per età, con lo scopo di creare un ambiente dove varie tipologie di frequentatori (per età, cultura interessi) possano ritrovarsi per socializzare, integrarsi, conoscersi, incrementare le proprie conoscenze e condividere parte del proprio tempo con gli altri, trovando spazi confacenti alle loro necessità.

Tali spazi si configurano anche quale luogo aperto in continua relazione con il contesto sociale e culturale di appartenenza dove i cittadini possono incontrarsi periodicamente anche con gli amministratori locali per discutere le questioni del quartiere e organizzare iniziative culturali e di volontariato e iniziative saltuarie.

La rete così costituita dai Soggetti firmatari del presente patto, in un contesto di apertura e condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, dovrà essere aperta alla collaborazione di altri Soggetti che condividano finalità e obiettivi del presente Patto.

ART. 2 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Municipio Valpolcevera ed i Soggetti firmatari si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai valori e principi generali di fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati a punti precedenti del presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento.

I Soggetti firmatari si impegnano a svolgere le attività nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Soggetti firmatari individuano nel Circolo Culturale Valtorbella il Soggetto Referente della Rete nei confronti del Municipio per gli aspetti operativi e gestionali di cui al presente articolo. Si impegnano altresì a comunicare entro 5 giorni dalla sottoscrizione del patto il nominativo del Referente per la gestione dello stesso.

Il Municipio si impegna ad individuare e comunicare entro 5 giorni dalla sottoscrizione del patto il nominativo del proprio Referente per la gestione dello stesso.

I Soggetti firmatari si impegnano inoltre a collaborare con il Municipio alla gestione quotidiana degli spazi assegnati, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo e risorse, attraverso:

- l'apertura e la chiusura dei locali e il riordino degli stessi al termine delle attività,
- interventi di cura e pulizia dei locali compreso il sovrastante terrazzo;
- la manutenzione ordinaria di piccola entità dei locali, da valutarsi in raccordo con l'area tecnica municipale, segnalando al Referente individuato dal Municipio eventuali problematiche manutentive di maggiore complessità.

Si impegnano inoltre a gestire in autonomia, anche attraverso il Referente, il planning complessivo di tutte le attività che sono ospitate presso gli spazi concessi dal Municipio presso la struttura denominata "Valtorbella"

ART. 3 – IMPEGNI DEL MUNICIPIO E FORME DI SOSTEGNO – IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

Il Municipio si impegna a sostenere la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso l'utilizzo in forma gratuita degli spazi della struttura sia per le attività previste e programmate nell'ambito del patto, sia per le attività proprie di ogni Soggetto, purché compatibili con le finalità del patto, e purché opportunamente condivise, programmate e organizzate nel rispetto delle prerogative di ognuno.

Il Municipio si impegna inoltre a garantire la manutenzione straordinaria e di rilevante entità dell'immobile, compatibilmente con l'entità e la programmazione delle risorse allo stesso assegnate di anno in anno.

Il Municipio si impegna inoltre a garantire, compatibilmente con l'organico disponibile presso gli uffici, ogni forma di informazione e affiancamento, e ove possibile di intermediazione con gli uffici centrali del Comune, o anche di altre amministrazioni pubbliche, allo scopo di semplificare gli adempimenti a carico dei Soggetti firmatari in occasione della realizzazione di attività, eventi, iniziative di autofinanziamento, o comunque rivolte ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa.

Il Municipio sostiene inoltre la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso:



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività,
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'utilizzo di spazi comunali con impianti pubblicitari o targhe informative di dimensioni massime 40 x 50 cm. che dovranno riportare il logo del Comune di Genova e del Municipio Valpolcevera, e il riferimento al presente patto,
- la possibilità di realizzare ogni ulteriore forma di pubblicità, quali ad esempio l'installazione di display, purché preventivamente concordata con il Municipio,
- la possibilità di organizzare presso gli spazi assegnati attività o eventi di autofinanziamento anche per sostenere le attività associative,
- l'utilizzo degli stemmi del Comune di Genova e del Municipio su tutto il materiale informativo e pubblicitario, esclusivamente per le iniziative oggetto del presente patto, previo passaggio informativo con il Referente del Municipio.

Il Circolo Culturale Valtorbella, referente della rete nei confronti del Municipio, dovrà promuovere la realizzazione di un sistema integrato tra i soggetti che operano nella struttura, in primo luogo attraverso la gestione di una programmazione funzionale delle attività che si svolgono presso gli spazi della struttura

Il Circolo Culturale Valtorbella inoltre, dovrà promuovere, con il supporto del Municipio, tra i Soggetti firmatari la distribuzione dei compiti inerenti la gestione quotidiana degli spazi della struttura, così come esemplificati all'art. 2.

ART. 4 – MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono riportate di seguito. I proponenti si impegnano:

- a coordinarsi e a collaborare con altre associazioni, circoli, gruppi, scuole, istituzioni, enti pubblici e singoli cittadini che ne facciano richiesta nella promozione di eventi ed iniziative ludico-ricreative e sociali, da effettuarsi utilizzando gli spazi a disposizione;
- a riservare spazi all'interno della struttura per iniziative del Municipio V Valpolcevera, con modalità e periodicità da concordare fra le parti;
- a collaborare con le competenti strutture municipali nella promozione di eventi culturali e sociali;
- a garantire il mantenimento e la conservazione degli spazi della struttura in perfette condizioni, esercitando al riguardo nei confronti dei terzi i poteri spettanti al Comune.

Il programma delle attività condivise, con indicazione di date e orari degli eventi, è trasmesso o comunicato al Municipio, promosso su tutti i canali di comunicazione ed affisso all'ingresso della struttura.

È inoltre richiesta a tutti i Soggetti firmatari l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito: <https://smart.comune.genova.it/protezionecivile->

In caso di emergenza sanitaria i soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

ART. 5 – RESPONSABILITÀ

Le responsabilità di cui al presente articolo riguardano gli impegni condivisi e sono connesse con le attività di cura, rigenerazione e gestione previste dal patto, in specifico attengono alle seguenti fattispecie.

La prima concerne eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio delle attività realizzate negli spazi della struttura per essa trova applicazione l'articolo 2043 del Codice civile ed in tale ipotesi la relativa responsabilità deve intendersi in capo al soggetto che ha cagionato il danno.

La seconda riguarda la custodia dell'immobile (arredi, attrezzature, etc) ai sensi dell'articolo 2051 del Codice Civile. Il Circolo Culturale Valtorbella assume la qualità di custode dell'immobile e pertanto la relativa responsabilità deve intendersi in capo allo stesso, tenendo sollevata ed indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del suddetto regolamento.

Trovano qui applicazione anche le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, discendenti dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con particolare riferimento all'obbligo di conoscenza delle misure di sicurezza e di emergenza adottate unitamente all'obbligo di corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza.

In particolare, il Circolo Culturale Valtorbella si impegna a fornire, a tutti gli altri proponenti, presenti e futuri, ed ai soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione di legge e disponibile contenente le relative prescrizioni.

Il Circolo Culturale Valtorbella si assume l'obbligo di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in essa concordato. A tal fine, il Circolo Culturale Valtorbella individua in _____, ruolo _____ il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni e di intervenire, in caso di inadempienza sia dei proponenti sia di altri soggetti coinvolti, secondo le seguenti concordate modalità: una prima comunicazione verbale, una successiva trasmissione per iscritto con indicazione di una scadenza; infine, scaduti i termini, una diffida in forma di posta raccomandata in copia anche al Municipio.

Art. 2043. C.C. Risarcimento per fatto illecito. Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

Art. 2051. C.C. Danno cagionato da cosa in custodia. Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito.

Artt. 15-54 Decreto legislativo n. 81/2008 - Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro.

ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso dei singoli proponenti per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è anche prevista la copertura assicurativa dei privati, in qualità di cittadini attivi, contro gli infortuni. Si precisa che tale polizza prevede il limite di età non superiore a 80 anni per la validità delle garanzie assicurative.

Ai fini della copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei cittadini attivi deve essere comunicato per iscritto al Municipio prima dello svolgimento delle attività che prevedano la partecipazione di cittadini singoli.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione delle attività, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave. Pertanto, eventuali danni (a sé e/o a terzi) che siano riconducibili a condotte dolose o gravemente colpose dei cittadini attivi sono di regola al di fuori dell'area di rischio assicurata e non risultano coperti dall'operare di una assicurazione, restando direttamente a carico di chi ne sia responsabile.

ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

I firmatari si impegnano a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, eventualmente comprensiva di una rendicontazione economico finanziaria, da predisporre anche utilizzando per analogia gli schemi previsti dall'articolo 13 comma 3 del Codice del Terzo Settore, adottati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune sono state concordate in fase di co-progettazione e modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione con i proponenti è potenzialmente in grado di generare.

Ad integrazione di quelle elencate all'articolo 3 del presente patto - quali l'attribuzione di vantaggi economici, l'esenzione dal pagamento del canone per l'utilizzo di spazi comunali, il sostegno a pratiche trasparenti di autofinanziamento, l'utilizzo dei canali istituzionali per la pubblicità e visibilità delle azioni del patto - il Comune può sostenere la realizzazione delle attività condivise attraverso ulteriori esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali in ragione della più piena valorizzazione della sussidiarietà orizzontale delle attività del patto. Può, inoltre, fornire in comodato d'uso gratuito beni strumentali e materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività del patto.

Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente patto le previsioni regolamentari del Comune che disciplinano l'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'articolo 12 della Legge 241 del 7 agosto 1990 e sue successive modificazioni e della relativa disciplina regolamentare comunale.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

ART. 9 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE, E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità fino al 30 settembre 2021.

A fronte dei risultati positivi raggiunti e verificati dal Municipio, anche con gli strumenti previsti dal precedente art. 7, potrà essere rinnovato con atto espresso per la durata indicata nell'atto stesso.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Le parti possono recedere anticipatamente dal presente patto, dando congruo preavviso a tutti i sottoscrittori almeno 60 giorni prima del recesso stesso, in caso di eventuali negligenze e inadempienze connesse all'esecuzione delle attività sopra descritte.

E' motivo di sospensione e/o di revoca l'insorgere di sopravvenute esigenze di pubblico interesse come disposte dalla Civica Amministrazione.

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I proponenti ricevono da parte del Comune di Genova – Municipio Valpolcevera, titolare del trattamento, l'informativa sulla protezione dei dati ex artt.13 e 14 del Regolamento generale (UE) 2016/679, e accettano di scambiarsi i dati in relazione agli adempimenti connessi al presente Patto, contenuta nell'allegato 1), che si intende integralmente richiamata come parte integrante e sostanziale al presente patto.

ART. 12– RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera, quale titolare del trattamento provvede con atto giuridico separato al perfezionamento del presente Patto, alla nomina del Circolo Culturale Valtorbella quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento generale (UE) 2016/679.

Tale nomina vincola il Circolo Culturale Valtorbella, ora per allora, al rispetto delle istruzioni indicate dal titolare del trattamento contenute negli allegati A) e B), che si intendono integralmente richiamati come parti integranti e sostanziali al presente Patto.

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani" che si intende letto e conosciuto da parte dei Soggetti firmatari all'atto della sottoscrizione del presente patto.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Letto, confermato, sottoscritto

Genova, 08.10.2020

Per il Municipio V Valpolcevera -il Direttore

Dott.ssa Simonetta Barboni..... *Simonetta Barboni*

Per il Circolo Culturale Valtorbella -la Legale Rappresentante

Sig.ra Laura Vascelaro..... *Laura Vascelaro*

Per il Gruppo Volontari per il Verde in Valtorbella -la Rappresentante

Sig.ra Marcella Wietzyk..... *Marcella Wietzyk*

Per la Nuova Compagnia dell'Allegria -il Legale Rappresentante

Sig. Giovanni Battista Pini..... *Giovanni Battista Pini*



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

ALLEGATO 1

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

(articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani).

Il Comune di Genova in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali, conferiti con modalità sia cartacee sia informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati rilasciati ai fini della sottoscrizione del patto è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Il patto di collaborazione sarà pubblicato on line nella sezione Amministrazione Condivisa in attuazione dell'articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Hanno altresì il diritto alla cancellazione e all'oblio, che consiste nel diritto di ogni persona di rettificare o cancellare i dati che la riguardano che non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Allegato A)

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ai sensi dell'art.28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 o GDPR

tra

il Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera, titolare del trattamento (*data controller*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.7 del GDPR, con sede legale in via Garibaldi, 9 – 16124 Genova, Partita Iva e Codice Fiscale 00856930102, qui rappresentato dalla Dott.ssa Barboni Simonetta nella sua qualità di Segretario Generale del Municipio

e

il Circolo Culturale Valtorbella responsabile del trattamento (*data processor*) ai sensi dell'art.4, par.1, num.8 del GDPR, con sede con sede legale in Piazza Vittime di Bologna civ. 2 16150 Genova, C.F.93007380103 legalmente rappresentato dal suo Legale Rappresentante sig.ra Laura Vascellaro

premesse che

- il Comune di Genova - Municipio V Valpolcevera, come sopra rappresentato, ha dato esecuzione a un Patto di collaborazione ordinario denominato “@ValTorBellaVola”, orientato al perseguimento di finalità di interesse generale (cura, gestione e di rigenerazione in forma condivisa), con il quale ha riconosciuto al Circolo Culturale Valtorbella il ruolo di Soggetto Referente della Rete nei confronti del Municipio per gli aspetti operativi e gestionali, della coprogettazione e condivisione tra i partecipanti;

- per la realizzazione di dette attività il Comune di Genova - Municipio V Valpolcevera si avvale del Circolo Culturale Valtorbella, soggetto esterno alla propria organizzazione, individuato per la realizzazione delle attività di cui sopra che comportano il trattamento di dati personali *per conto* del titolare;

- la presente nomina va intesa effettuata all'inizio del Patto di collaborazione ordinario denominato “@ValTorBellaVola” e avrà durata fino alla cessazione, per qualsivoglia motivo, dello stesso;

- a mezzo del presente Accordo le Parti intendono disciplinare il trattamento dei dati personali effettuato dal Circolo Culturale Valtorbella, quale responsabile del trattamento ex art.28 del GDPR;

- ai sensi degli articoli 28 e 32, paragrafi 1 e del considerando n.83 del GDPR il Circolo Culturale Valtorbella dichiara di presentare *garanzie sufficienti* per mettere in atto *misure tecniche e organizzative adeguate*, allo scopo di *garantire la tutela dei diritti dell'interessato e assicurare un adeguato livello di sicurezza*, inclusa la *riservatezza*, tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione rispetto ai rischi che presentano i trattamenti e alla natura dei dati personali da proteggere;

tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

ART. 1 - NOMINA DEL CIRCOLO CULTURALE VALTORBELLA, QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Con il presente Accordo il Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera nomina ai sensi dell'art.28 del GDPR il Circolo Culturale Valtorbella, quale responsabile del trattamento, che accetta l'incarico e si impegna all'esecuzione alle condizioni previste all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) di tutte le attività di trattamento connesse al Patto di collaborazione



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

ordinario denominato "@ValTorBellaVola"

Le Parti si danno reciprocamente atto di quanto convenuto, descritto e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile degli impegni di cui all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) del presente Accordo;

Il Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera mette a disposizione del Circolo Culturale Valtorbella, su richiesta, i dati e le informazioni necessarie contenute nella banca dati Soggetti&Eventi quale banca dati anagrafica dei soggetti attivi a livello territoriale.

ART. 2 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL TRATTAMENTO

Oggetto del trattamento è il Patto di collaborazione ordinario denominato "@ValTorBellaVola"

...- **Destinatari** del trattamento sono (es. **i partecipanti al Patto, i soci** del Circolo Culturale Valtorbella e delle altre Associazioni (Proponenti) per lo svolgimento delle attività di interesse generale, **i cittadini utenti e beneficiari** delle attività del Patto, **i non soci** (maggiorenni e minori) che presentino la domanda di frequenza ai corsi, convegni, eventi associativi, etc.). Il Circolo Culturale Valtorbella si impegna a inviare al Municipio Val Polcevera **l'elenco nominativo dei cittadini attivi**.

- **Dati oggetto di trattamento** sono i **dati comuni** (es. nome e cognome, luogo e data di nascita, numero di cellulare, e-mail, codice fiscale, Iban, etc.), i **dati particolari** (es. origine razziale ed etnica, convinzioni religiose, disabilità, persone a rischio di marginalità sociale, etc.) ed eventuali **dati giudiziari** disciplinati dall'art.10 del GDPR;

Il trattamento dei dati viene effettuato con **strumenti informatici e/o cartacei**, secondo logiche di organizzazione e di elaborazione dei dati che sono strettamente correlate alle finalità del medesimo, in modo da garantire la sicurezza dei dati personali in conformità all'art.32 del GDPR;

Il trattamento effettuato dal Circolo Culturale Valtorbella *per conto* del titolare è consentito per tutto il tempo strettamente necessario **per le finalità di cui all'articolo 3 del Patto relative alle attività di cura, gestione e di rigenerazione in forma condivisa**, tese alla realizzazione di un sistema integrato tra i soggetti, in primo luogo, attraverso la gestione di una programmazione funzionale delle **attività ricreative, sociali e culturali** da rivolgere alla cittadinanza

Alcune tra le principali **finalità** del trattamento sono riconducibili a:

- Attività ricreative per bambini, ragazzi, terza età,
- Corsi di ballo
- corsi di ginnastica
- percorsi informativi e formativi su tematiche d'interesse per il quartiere;
- iniziative pubbliche tematiche.

Ove le attività consistano nella partecipazione ad eventi, corsi o attività associative, le immagini fotografiche e i video, compresi i filmati con il cellulare e il tablet, che ritraggono **minori di età inferiore ai anni 14**, sulla base dell'art.2-*quinquies* del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018, potranno essere acquisiti e pubblicati nel sito istituzionale del Municipio V Valpolcevera, previo esplicito consenso dei genitori per una o più specifiche attività;

I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire le citate finalità;

Il **periodo di conservazione** dei dati comprende l'archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici. I dati sono conservati ai sensi dell'art.5, par.1, lett. e) del GDPR in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Dopo tale arco di tempo, i dati saranno conservati per finalità di archivio, obblighi contabili o fiscali o per esigenze di tutela del Circolo Culturale Valtorbella con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione dei dati.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Circolo Culturale Valtorbella si obbliga a rispettare i **principi del GDPR** e le disposizioni del **D. Lgs.196/2003**, così come modificato dal D. Lgs.101/2018, posti direttamente a carico del responsabile del trattamento:

- a) trattare i dati personali trasmessi dal titolare o comunque acquisiti in relazione al servizio da svolgere e **attenersi alle documentate istruzioni** fornite dal titolare con il presente Accordo, anche nel caso di eventuale trasferimento di dati personali verso soggetti stabiliti Paese di fuori dell'UE o da parte di un'Organizzazione internazionale. In tal caso il Circolo Culturale Valtorbella informa il titolare per l'autorizzazione e dovrà designare, ai sensi dell'art.27, par.3 del GDPR **un rappresentante in Italia** che dovrà adottare adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento. Di tali garanzie, andrà conservata adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, al Comune di Genova;
- b) individuare e autorizzare per iscritto **le persone autorizzate al trattamento**, che operano sotto l'autorità del Circolo Culturale Valtorbella, e garantire che i propri autorizzati si impegnino alla riservatezza dei dati o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, adottino **adeguate misure di sicurezza ex art.32 del GDPR** e rispettino i **principi del trattamento di cui all'art.5 del GDPR**. Tale autorizzazione al trattamento dovrà essere preceduta da adeguata formazione e competenza assicurata dal Circolo Culturale Valtorbella, che fornirà precise **istruzioni** ai sensi dell'art.29 del GDPR;
- c) adottare e descrivere al titolare tutte le **misure di sicurezza** ritenute idonee dall'art.32 del GDPR. Tali misure sono in grado di **ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento** e consistono in **accorgimenti tecnici e organizzativi adeguati per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio** che comprendono, tra le altre, se del caso:
 1. la **pseudonimizzazione** e la **cifratura** dei dati personali;
 2. la **capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza** dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 3. la **capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso** dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico ai sensi degli artt.33 e 34 del GDPR;
 4. **una procedura** per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative **al fine di garantire la sicurezza del trattamento**;
- d) rispettare le condizioni **dell'art.28, paragrafi 2 e 4 del GDPR**, informando il titolare dell'intenzione di nominare propri responsabili del trattamento, quali **sub-responsabili**, nonché della loro sostituzione con nuovi responsabili, al fine di consentire alla Civica Amministrazione di valutare l'idoneità degli stessi ed eventualmente opporsi alla nomina o sostituzione.

Nel caso di nomina/sostituzione autorizzata il titolare individuerà le specifiche attività di trattamento del sub-responsabile e stipulerà con quest'ultimo **un apposito contratto** con il quale lo stesso assume, in relazione ai trattamenti svolti, i medesimi obblighi previsti nel presente Accordo ex art.28, par.3, GDPR, fermo restando la responsabilità per inadempimento



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

del sub-responsabile a carico del Circolo Culturale Valtorbella , anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento (art.82 paragrafi 1 e 3 del GDPR);

- e) collaborare con il titolare, attraverso misure tecniche e organizzative adeguate, ove possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare di dare seguito alle richieste per **l'esercizio dei diritti dell'interessato**, descritti negli articoli da 15 a 22 del GDPR, con le modalità previste dall'art.12, GDPR e le tempistiche indicate nel medesimo art.12, par. 3;
- f) assistere e collaborare con il titolare nel garantire il **rispetto degli obblighi imposti dagli articoli da 33 a 36 del GDPR** e, più di preciso il responsabile del trattamento:
- informa, **senza ingiustificato ritardo**, e comunque al più tardi **entro 24 ore** dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, il titolare, attraverso il DPO del Comune di Genova, di **ogni violazione di dati o data breach**; al fine di permettere al titolare stesso la notifica al Garante ex.art.33 del GDPR e, se del caso, la comunicazione all'interessato prevista dal successivo art.34; fornendo tutte le informazioni tra quelle indicate dall'art.33, par.3 del GDPR su ogni incidente di sicurezza del quale è a conoscenza:
DPO@comune.genova.it
DPO.comge@postecert.it
 - assistere e collaborare con il titolare nel processo di **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati o Data Protection Impact Assessment (DPIA)** ex art.35 del GDPR, nonché nella eventuale fase di consultazione preventiva con il Garante di cui al successivo art.36, qualora la DPIA indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per mitigare il rischio;
 - Ove venga effettuata una autonoma DPIA in relazione ai propri servizi, prodotti, asset **che coinvolgano i trattamenti effettuati per conto del titolare**, comunicare al DPO del Comune di Genova **il report finale della DPIA**:
DPO@comune.genova.it
DPO.comge@postecert.it
- g) informare periodicamente il titolare, su richiesta di quest'ultimo, in ordine ai trattamenti effettuati anche sotto il profilo della **sicurezza dei dati**;
- h) informare tempestivamente il titolare qualora intenda avvalersi di **servizi "Cloud"** per il trattamento, assicurandosi altresì che i medesimi dati vengano conservati all'interno dell'UE;
- i) inviare al titolare apposita richiesta scritta, anche antecedentemente alla cessazione del presente Patto, nel caso di specifica richiesta del titolare stesso, **la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione** degli adempimenti in materia di protezione dei dati;
- j) **cancellare o restituire tutti i dati personali** al titolare, una volta cessata in via definitiva l'attività previste nel Patto e cancellare **le copie** esistenti, secondo le istruzioni ricevute dallo stesso, salvo che la conservazione dei dati (es. per fini contabili, fiscali, etc.).

Il responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente **l'attestazione che presso lo stesso responsabile non esiste alcuna copia di dati personali di titolarità del Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera**, fermo restando il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni.

L'incarico di responsabile del trattamento ha carattere fiduciario e non è quindi suscettibile di delega, salva la nomina di sub-responsabili;

- k) **mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni** necessarie per dimostrare il rispetto, da parte del responsabile del trattamento, degli obblighi di cui al presente Accordo e



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

contribuire alle **attività di revisione**, comprese le **ispezioni**, poste in essere dal titolare o da un altro soggetto da questi incaricato, informando immediatamente il titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'UE relative alla protezione dei dati;

- l) valutare, ai fini della dimostrazione della propria idoneità all'incarico, l'**adesione a codici di condotta o a meccanismi di certificazione** approvati ai sensi degli artt.40 e 42 del GDPR;
- m) rispettare gli **obblighi informativi degli artt.13 e 14 del GDPR** e l'acquisizione del consenso al trattamento alle condizioni stabilite dagli artt.6, 7, 8, 9 e 10 del GDPR;
- n) redigere e aggiornare, ove sussistano le condizioni di cui all'art.30, par.5 del GDPR, un **registro delle attività di trattamento**, in forma scritta, anche in formato elettronico, da tenere a disposizione in ogni momento del titolare, con il contenuto previsto dall'art.30 par.2, GDPR.

A tale riguardo il Circolo Culturale Valtorbella dichiara

aver predisposto il registro delle attività di trattamento effettuate *per conto* del titolare

non aver predisposto il registro di cui sopra, in quanto: _____

ART. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del trattamento, Circolo Culturale Valtorbella, è comunque tenuto e ha il potere di **svolgere ogni incombenza connessa all'esecuzione dell'incarico** di cui al presente Accordo che sia necessaria o opportuna nell'espletamento delle attività del presente Patto;

Il Circolo Culturale Valtorbella si impegna a tenere indenne il titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione da parte del medesimo Circolo Culturale Valtorbella o di suoi dipendenti, collaboratori o sub-responsabili circa l'inadempimento degli obblighi di cui all'Articolo 3 (Obblighi del responsabile del trattamento) del presente Accordo nonché della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali;

Per la **nomina del DPO** (art.37 e seguenti del GDPR), ove prevista, Circolo Culturale Valtorbella dichiara, sotto l'aspetto dei profili organizzativi e applicativi, di:

[...] aver nominato il DPO (nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, pec)

[...] di non aver nominato il DPO, in quanto: _____

Per le comunicazioni il Circolo Culturale Valtorbella fornisce i dati di contatto di un **referente**:

nome e cognome _____

recapito telefonico: _____

e-mail: _____

pec: _____

Genova,

Per accettazione: il Legale Rappresentante del Circolo Culturale Valtorbella, Soggetto Referente della Rete nei confronti del Municipio per gli aspetti operativi e gestionali:



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Allegato B)

Schema per la COMUNICAZIONE DEL DATA BREACH

Inviare tempestivamente al DPO del Comune di Genova, al più tardi **entro 24 ore** dal momento in cui si ha avuto conoscenza del data *breach*:

DPO@comune.genova.it

DPO.comge@postecert.it

Ufficio del DPO tel. 010 5572665

Il presente schema viene fornito ai fini dell'istruttoria sulla valutazione del *data breach* che deve compiere il titolare del trattamento e non sostituisce in alcun modo il modello allegato al provvedimento del Garante del 30 luglio 2019 sulla notifica delle violazioni di dati personali, valido fino al successivo aggiornamento da parte del Garante medesimo, scaricabile al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/databreach>

Il responsabile del trattamento, in persona del Legale Rappresentante del Circolo Culturale Valtorbella

comunica l'avvenuto *data breach*

Banca dati oggetto di data breach

in data, alle ore

- In un tempo non ancora determinato
- E' possibile che sia ancora in corso

Breve descrizione della violazione dei dati

.....

Modalità di esposizione al rischio - Tipo di violazione

- Lettura** (presumibilmente i dati non sono stati copiati)
- Copia** (i dati sono ancora presenti sui sistemi del titolare)
- Alterazione** (i dati sono sui sistemi ma sono stati alterati)
- Cancellazione** (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha l'autore della violazione)
- Furto** (i dati li ha l'autore della violazione)
- Altro**

Dispositivo oggetto della violazione

- Computer
- Dispositivo mobile (es. computer portatile, smartphone, tablet)
- Strumenti di backup (es. chiavetta USB)



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

- Documento cartaceo
- Altro

Quante persone sono state colpite dalla violazione dei dati

- N. ... persone
- Circa ... persone
- Un numero (ancora) sconosciuto di persone

Dati oggetto di violazione (a titolo di esempio)

- Dati anagrafici/codice fiscale
- Dati di accesso e di identificazione (es. *user name*, *password*, etc.)
- Dati relativi a minori
- Dati particolari (es. idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, salute, etc.)
- Dati giudiziari, art.10 del GDPR
- Altro

Livello di gravità della violazione dei dati

- Basso/trascurabile
- Medio
- Alto
- Molto alto

Indicare le misure tecniche e organizzative sono state previste

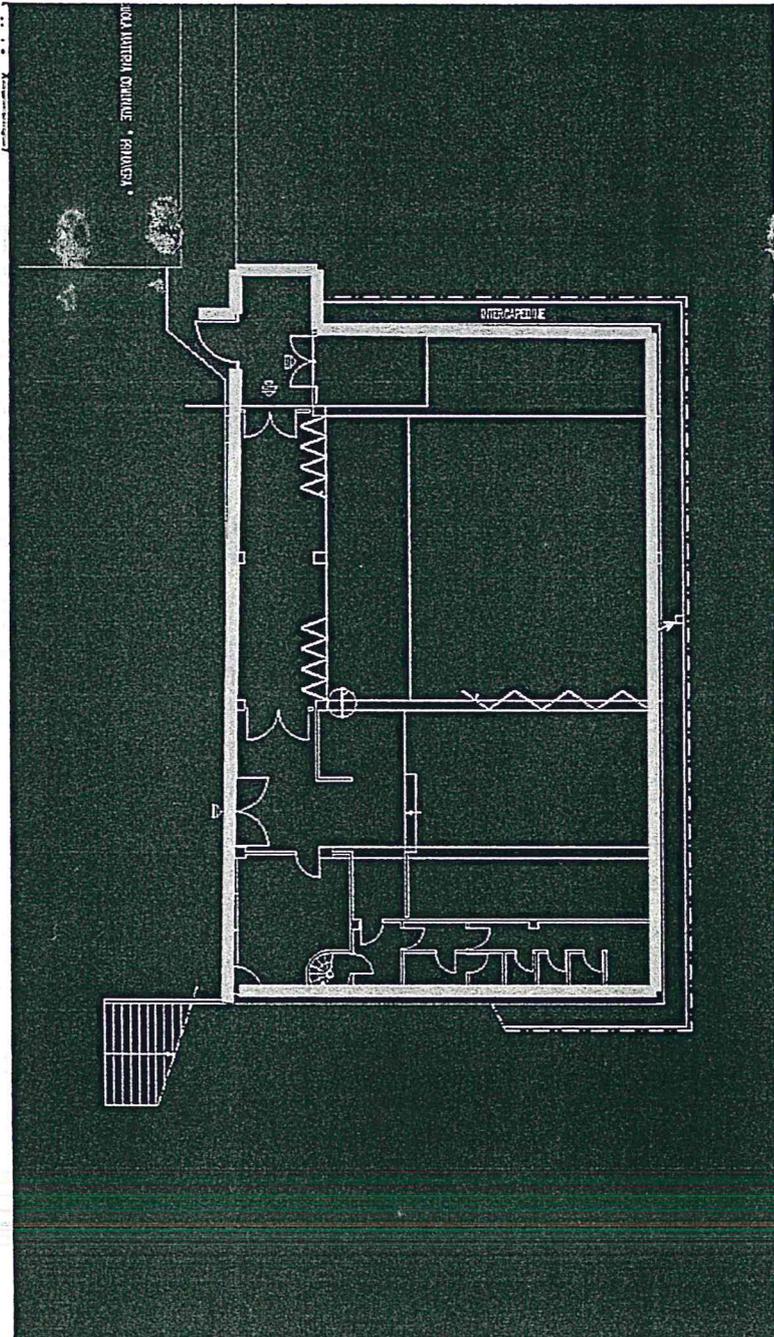
.....

Descrivere le misure tecniche e organizzative adottate per contenere il *data breach* e prevenire violazioni future

.....

Genova,

Il Legale Rappresentante del Circolo Culturale Valtorbella, Soggetto Referente della Rete nei confronti del Municipio per gli aspetti operativi e gestionali:



PIANO TERRENO -
PALESTRA

PRIMO PIANO - SALETTE

